

## Fase 3) Mappatura delle barriere architettoniche

### a) Intervista con Sergio

Sergio è un cittadino di Bellaria Igea Marina che ha lavorato allo sportello informa handicap del Comune e che gentilmente durante l'inverno si è prestato per farsi intervistare dai ragazzi sia sulla sua storia personale (Sergio è sulla sedia a rotelle e come ha raccontato ai ragazzi la causa è stata un tuffo dagli scogli quando aveva 19 anni), sia sulle barriere architettoniche ed in più di un'occasione come è visibile dalle riprese ci ha accompagnato per i viali di Bellaria. I ragazzi hanno ascoltato attentamente la storia di Sergio ed il primo impatto con l'ospite ha generato diverse reazioni: timidezza, attento ascolto, sorpresa e dubbi. Per molti ragazzi è stato incredibile scoprire come fosse intraprendente e viva la vita di Sergio, è sposato, ha una figlia all'università, si sposta autonomamente per le strade di Bellaria con la carrozzina elettrica, ci racconta che la moglie lo sgrida quando va a sbattere contro i mobili, ecc ... Nella valutazione finale del laboratorio molti ragazzi hanno risposto che il momento più interessante è stato quello dell'uscita perché hanno potuto "vedere" con mano le barriere architettoniche di cui prima ignoravano l'esistenza come ad esempio le strisce pedonali che portano ad un marciapiede senza la rampa, rampe troppo pendenti, terreno disconnesso, negozi in cui non si può entrare anche solo per la presenza di un scalino di pochi centimetri, ecc ...

I ragazzi sono rimasti piacevolmente sorpresi e interessati alla figura di Sergio, e Sergio stesso ha raccontato che da quest'anno quando va in giro vede tutti i ragazzi lo salutano e gli si avvicinano per chiedergli come sta.

### b) Cos' è una barriera architettonica

Breve introduzione alle barriere architettoniche per mettere in condizioni i ragazzi di sapere cosa cercare con l'obiettivo della videocamera e della fotocamera.

#### **SPECIALE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

A cura di [Vera Zappalà](#) da [www.disabili.com](http://www.disabili.com)

Molte persone con ridotte capacità motorie, visive o uditive, si trovano, purtroppo, ad essere ancora in parte discriminati poiché uno scalino o la larghezza di una porta sono loro di impedimento nelle varie occasioni di vita sociale.

**Quali sono e come si possono superare quegli ostacoli che non permettono ad una persona di compiere autonomamente qualsiasi attività (studio, lavoro, tempo libero, accesso ad edifici pubblici, etc.)?**

Le **barriere architettoniche** possono essere rappresentate da elementi architettonici (parcheggi, porte, scale, corridoi), da oggetti ed arredi (lavandini, armadi, tazze WC), da mancanza di taluni accorgimenti (scorrimano, segnaletica opportuna) o da elementi che possono essere causa di infortuni (materiali sdruciolevoli, porte in vetro non evidenziate, spigoli vivi...).

Nelle nostre città italiane sono ancora presenti tante barriere architettoniche, malgrado le leggi che ne impongono l'eliminazione.

E' necessario, perciò, insistere contemporaneamente nell'opera d'informazione e in quella di sensibilizzazione, allo scopo di ridurre le vere barriere, quelle psicologiche, che mantengono lo stato di emarginazione sociale, civile e lavorativa dei soggetti disabili.

*Tener conto del problema in fase di progettazione non comporta quasi mai costi aggiuntivi rispetto alla realizzazione di strutture con barriere.*

L'intervento successivo, quello per la loro eliminazione, implica, invece, costi aggiuntivi e i risultati spesso risultano insoddisfacenti.

#### **LE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN ITALIA**

L'eliminazione delle barriere architettoniche è un **diritto del cittadino** sancito dalla Costituzione. Con la **legge del 1989**, finalmente, sono state introdotte tre condizioni, che dovrebbero essere rispettate anche in qualsiasi edificio privato: l'accessibilità, l'adattabilità, la visitabilità.

Ancora, però, le cose da portare a termine sono tante.

Poiché risulta impossibile eliminare tutti gli oggetti di arredo che costituiscono una barriera o risolvere il problema con accorgimenti adeguati, si è sempre fatto ricorso a soluzioni o strumenti che hanno garantito alla persona disabile una certa autonomia.

Le soluzioni - gli **ausili** - possono essere lo scivolo di pendenza non superiore all'8%, l'ascensore, il montascala, i bastoni, la carrozzina e molti altri accorgimenti personalizzati.

c) gita a piedi per i luoghi di Bellaria

Con ogni gruppo di laboratorio si è svolta un'uscita a piedi per diversi luoghi di Bellaria per vedere e registrare "con mano" la presenza di barriere architettoniche, una raccolta di materiale prezioso per realizzare il documentario finale.

Di seguito alcuni scatti fatti dai ragazzi:

Barriere Architettoniche	Buoni esempi
 <p data-bbox="148 1350 742 1402">Marciapiede danneggiato dalle radici dell'albero e bidone che ostruisce</p>	 <p data-bbox="815 1350 1220 1384">Rampa per accedere alla spiaggia</p>
 <p data-bbox="148 1888 742 1906">L'autobus scolastico non fa salire le sedie a rotelle</p>	 <p data-bbox="815 1888 1316 1906">Porta automatica per accedere in farmacia</p>



Le passerelle non curate in inverno con la sabbia



Rampa per accedere a scuola



Strade con buchi e tombini non pareggiati



Parcheggi per handicap ben segnalati



Fermata dell'autobus bloccata da aiuola



Entrata della coop



Bagno pubblico dietro al comune con terreno disconnesso



Ciclabile e pedonale